

La famiglia Francesetti

La famiglia Francesetti ha antiche e sicure origini nel Comune limitrofo di Ceres.

Già nel 1500 la presenza di tale cognome trova riscontri documentali nelle borgate ceresine di Procara, Chiamorio, Cernesio così come risulta essere presente nel Comune di Mezzenile e finanche a Torino.

I Francesetti di Mezzenile furono proprietari di cave minerarie, di alpeggi di media e alta quota ottenendo notevole reddito da tali attività; ma i Francesetti furono anche dediti alle professioni liberali: Nel 1600 furono notai: Antonio, di Michele e suo figlio Gian Francesco, mentre Pier Antonio fu "medico privilegiato".

Quest'ultimo si stabilì prima a Mezzenile e poi, verso il 1660, a Torino.

Furono suoi figli, il medico e banchiere Michele Antonio , il Sacerdote Giò Antonio, e l'Avvocato Giovanbattista che nel 1728 sposò Rosa Maria Margherita Gianotti, figlia del Notaio Ignazio Matteo di Mezzenile.

Furono questi gli avi da cui ebbero origine i Conti Francesetti di Mezzenile, il primo dei quali come già detto fu il dott. Michele Antonio, medico, capitano imperiale, conte di Hautecourt.

E tra le figure illustri dei Francesetti merita un posto privilegiato il Conte Luigi, uomo di finissimo ingegno e di solida cultura, Sindaco benemerito e decurione della Città di Torino : scrisse tra l'altro nel 1823 le pregevoli memorie "Lettres sur les Vallées de Lanzo".